



Consiglio Direttivo n. 003/24

CASELLE DI SOMMACAMPAGNA C/O DB AIRPORT HOTEL, 11 GIUGNO 2024

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni e aggiornamenti del Presidente;
2. Verbale Direttivo 002/24 relativo alla seduta on line del 16 aprile 2024 – presa d’atto;
3. Approvazione Rendiconto generale esercizio 2023 (1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2023) – **delibera**;
4. Costituzione di un tavolo di lavoro per la modifica del regolamento del Collegio Nazionale (art. 4. c.7) – **delibera**;
5. Costituzione di un tavolo di lavoro sul futuro della professione; calendarizzazione nel mese di luglio di una giornata di confronto sulla professione e sulla mancanza di maestri attivi – **delibera**;
6. Assegnazione del “Calibration test” alla Regione Piemonte – Collegio Piemonte da svolgersi a Limone Piemonte il 14 e 15 gennaio 2025 – delibera
7. Candidature e nomina al ruolo di Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza (RPCT) – **delibera**;
8. Stato avanzamento lavori collaborazione FISJ;
9. Questione “Gambarie” – Sentenza Consiglio di Stato n. 04525/2024 del 21 maggio 2024;
10. Proposta di parcella Studio Serafini e Meschini per consulenza dott. Rudi Serafini in materia di esenzione IVA – **delibera**;
- 10bis Relazione avv. Roberto Iaia “Richiesta di consultazione alla commissione europea da parte della Repubblica italiana” – Richiesta dell’AMSI di partecipazione alle spese; - delibera
11. Aggiornamenti relazioni internazionali con AADIDES;
12. Aggiornamento relazioni internazionali con BASI e il Consolato britannico, proposta di “memorandum” BASI;
13. Legge regionale Piemonte 8 aprile 2024, n. 14
14. Richiesta formulata dal “Comitato a tutela della professione del maestro di sci e snowboard” trasmessa al Dipartimento per lo sport – Richiesta di attivazione procedura disciplinare al CDT territorialmente competente;
15. Prove formative comuni test tecnico e sicurezza, risultati stagione 2023/2024;
16. Modalità/procedura interscambio informazioni per caricamento sul sistema IMI;
17. Varie ed eventuali.



Collegio Nazionale Maestri di Sci

VERBALE

A seguito della convocazione del 26 maggio 2024 (prot. n. 122) successivamente integrata con l'inserimento del punto 10*bis* il 9 maggio 2024, il Direttivo del Collegio Nazionale Maestri di Sci, andata deserta la prima convocazione fissata alle ore 6:00 dell'11 giugno 2024, si è regolarmente riunito in seconda convocazione alle ore 09:30 del medesimo giorno presso l'Hotel DB di Sommacampagna di Verona e mediante collegamento telematico a distanza.

Sono presenti i seguenti consiglieri:

- 1) Borgo Luigi
- 2) Bonamico Marco
- 3) Moriconi Gianni
- 4) Capra Franco
- 5) Carletti Gloria
- 6) Lorenzetti Francesco
- 7) De Zordo Armando
- 8) Del Zotto Marco
- 9) Pandolfo Alessandro
- 10) Demetz Robert
- 11) Reinhard Schmalz
- 12) Di Donato Francesco
- 13) Trozzi Pietro
- 14) Fontanarosa Sebastiano
- 15) Bonaccorso Sandro
- 16) Ianiro Nicola
- 17) Magi Alberto
- 18) Cordone Giorgio
- 19) Piccitto Simona
- 20) Attanasio Luca
- 21) Panizza Mario
- 22) Bonelli Maurizio
- 23) Berardinone Marco
- 24) Magnani Luciano
- 25) Ferretti Enrico
- 26) Cuc Beppe
- 27) Broglio Paolo

Risultano collegati a distanza i consiglieri:

1. Ballarè Pier Paolo - collegato
2. Massocchi Enrico Maria - - collegato
3. Formento Monica – collegato



Collegio Nazionale Maestri di Sci

Risultano assenti i consiglieri:

1. Alesi Lorenzo
2. Bisconti Giacomo
3. Cataldi Roberta
4. Canala Luca
5. Esposito Fabio
6. Fossati Ferdinando

Ai sensi dell'art. 4 comma 4 del Regolamento, al momento dell'insediamento, essendo verificata la presenza di **30** consiglieri di 27 presenti + 3 collegati, il direttivo è regolarmente costituito e atto a deliberare.

1. COMUNICAZIONI E AGGIORNAMENTI DEL PRESIDENTE

Il Presidente dà il benvenuto a tutti i consiglieri presenti e in remoto.

Nel discorso di apertura il presidente Borgo riassume rapidamente i punti all'ordine del giorno e nel farlo rappresenta una ricognizione sul lato delle azioni seguite nell'ultimo periodo. A conclusione del primo anno di mandato, rimangono aperti 5 temi dei 22 che erano aperti, alcuni da decenni, al tempo del Consiglio di Belluno, 25 settembre 2023. L'elenco che segue ne riferisce i contenuti, distinti per ambito, e, in corsivo, luogo e data del relativo espletamento o meno:

A. OBBLIGHI AMMINISTRATIVI

1. Nomina Consiglio di presidenza, *Belluno, direttivo del 25/09/2023*
2. Calendario annuale, *Belluno, direttivo del 25/09/2023*
3. Compensi del Presidente, Segretario, Collegio dei revisori, Tesoriere e gettoni riconosciuti ai membri del Consiglio di presidenza e del Consiglio direttivo per le attività collegiali, *Belluno, direttivo del 25/09/2023*
4. Adempimenti amministrativi vari:
 - a. Revisione P.T.C.P.T. (Piano prevenzione corruzione e trasparenza) - *direttivo 12/12/2023;*
 - b. Nomina responsabile prevenzione, corruzione e trasparenza (RPCT) – *direttivo 12/12/2023;*
 - c. Pubblicata tabella di valutazione RPCT, *31/01/2024;*
 - d. Determina affidamento assistenza contabile, *15/12/2024;*
 - e. Determina affidamento consulenza paghe, *19/01/2024;*
 - f. Determina affidamento consulenza studio Tasini, *22/12/2023;*
 - g. Recesso accordo di tenuta contabilità tra AVMS e Col.Naz. *30/11/23;*
 - h. Convenzione servizio contabile e segreteria tra Col.Naz e Collegio Veneto, *01/12/24;*
 - i. Pubblicazione regolamento e attivazione piattaforma per la gestione del Whistleblowing, *12/12/23;*
5. Nomina DPO (Data Protection Officer), *16/04/2024*
6. Istituzione di un servizio di assistenza legale e amministrativa permanente, *26/10/2024;*
7. Software gestionale e tessera digitale, *Cortina, 12/12/2023;*
8. Trasferimenti, modalità di iscrizione da collegi, *05/02/2024;*



Collegio Nazionale Maestri di Sci

B. TEMI AFFRONTATI

9. Sede legale del Collegio Nazionale, *Belluno, 25/09/2023*;

C. QUESTIONI

10. Questione Gambarie, *dal 2002*. Costituzione in Consiglio di Stato nel ricorso presentato dai Sigg. Pierluigi Perri, Pietro Priolo, Diego Latella, Giorgio Porpiglia e Fortunato Morabito avverso la sentenza TAR Catanzaro del 14/11/22 – RG 820/2022 – *sentenza 21/05/2024*;
11. Questione Sabattini, *dal 10/11/2023, in attesa di soluzione*;
12. Questione INPS, *dal 1/1/1996*; Proposte al Governo rispetto al sistema previdenziale applicabile ai maestri di sci, adesione al sistema della cd “gestione separata” (proporzionale al reddito) pur mantenendo, per chi ne avesse vantaggio, di rimanere nella gestione commercianti ora in essere; *da affrontare*;
13. Questione IVA su lezioni rese da scuole di sci, *già aperto dal 15/11/2019; in attesa di soluzione*;
14. Questione IVA su PFC-T organizzate dal Col.Naz. *da 29/11/2023*;
15. Questione FEMPS *già dal 2008*: Valutazione del ruolo del Col.Naz. in FEMPS, *Cortina, 12/12/2023*;
16. Questione organo di vigilanza: ministero turismo-dipartimento dello sport, *dal 1993; da affrontare*;

D. ACCORDI

17. Accordo FISCI: Rapporti Col.Naz./FISCI, *dal 15/05/2017 protocollo d'intesa; 31/10/2018 prima convenzione; 9/04/2020 seconda convenzione; attuale convenzione firmata il 05/02/2024*;
18. Accordo *Argentini dal 8/11/2018, in attesa di soluzione*;
19. Accordo Inglesi-BASI, *11/06/2024*;
20. Riconoscimento temporaneo maestri comunitari, *da affrontare*;

E. ATTIVITA'

21. Maestro olimpico: Ruolo dei maestri di sci nelle Olimpiadi invernali Milano/Cortina 2026, *da affrontare*;
22. Calibration test 2023, *Alpe d'Huez, 15-17/01/2024*.

Il Presidente, dopo aver richiamato i punti principali della sua relazione di chiusura anno, riporta che recentemente il Col.Naz. ha ricevuto il dossier tecnico al DDL 276 del 2 novembre 2022, cosiddetta sulla Legge della Montagna, recante «disposizioni per lo sviluppo e la valorizzazione delle zone montane» d’iniziativa della senatrice Gelmini. Il progetto di legge è finalizzato a definire, in modo organico e sistematico, le politiche pubbliche destinate ai territori montani e, al contempo, a raccogliere in un testo unitario le varie misure di sostegno alle zone montane. Nel quadro del DDL sembra essere possibile introdurre uno specifico articolo legato al mantenimento dell’esenzione IVA per le scuole sci, questione che ormai da tempo è all’onore della cronaca delle attività di questo Collegio di concerto con l’AMSI. Si allegano le relazioni tecniche già a mani dei consiglieri nel complesso della documentazione a corredo dell’ordine del giorno (*Allegato 1*).

Con riferimento al dossier n. 1054 allestito dal servizio studi del Senato della Repubblica è bene osservare che alle note dell’art. 16 (rubricato “professioni di montagna”) vengono riportati i seguenti rilievi:

Testo dell’articolo:

Comma 1: *la presente legge riconosce le professioni della montagna quali presidi per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale delle zone montane.*

Comma 2: *ferme restando le professioni di guida alpina, aspirante guida alpina, accompagnatore di media montagna e guida vulcanologica, di cui alla legge n. 6 del 1989, e di maestro di sci, di cui alla legge n. 81 del 1991, nonché la professione di gestore di rifugio, disciplinata da leggi regionali, la SMI (Strategia per la montagna italiana) può individuare ulteriori*



Collegio Nazionale Maestri di Sci

professioni di montagna ai fini della previsione, in armonia con le potestà legislative regionali, di specifiche misure per la valorizzazione e la tutela delle professioni della montagna esercitate nelle zone montane

Note all'articolo:

- (a) In base alla normativa vigente, sono considerate “professioni della montagna” quelle di **guida alpina** e di **maestro di sci**, disciplinate, rispettivamente, dalla **legge 2 gennaio 1989, n. 6** e dalla **legge 8 marzo 1991, n. 81**. In entrambi i casi si tratta di due **leggi quadro** che definiscono i principi fondamentali per la legislazione delle regioni in materia di ordinamento di tali professioni, prevedendo la costituzione di organi di autodisciplina e di autogoverno (Collegio nazionale e Collegi regionali). L'esercizio della professione è subordinato all'iscrizione in appositi albi professionali regionali tenuti, sotto la vigilanza della regione, dal rispettivo collegio regionale, dopo aver conseguito l'abilitazione attraverso la frequentazione di appositi corsi e il superamento degli esami finali. La **vigilanza** sui rispettivi **Collegi nazionali** è attualmente esercitata dal **Ministero del Turismo** nei confronti delle guide alpine (art. 15, co. 8, legge n. 6/1989) e dal **Dipartimento per lo Sport** della Presidenza del Consiglio dei ministri per quanto riguarda i maestri di sci¹⁹.
- (b) La nota ⁽¹⁹⁾ specifica che: *Il testo vigente dell'art. 15, co. 3, della legge n. 81/1991 indica la vigilanza in capo al Ministero del turismo e dello spettacolo. Dopo il referendum di soppressione del Ministero, le competenze in materia di turismo sono state attribuite a vari Ministeri e alla Presidenza del Consiglio nel corso degli anni. Con il DPCM 1° ottobre 2012 è stato definito l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio, prevedendo nell'ambito del Dipartimento per gli affari regionali, il turismo e lo sport (art. 12) un "Ufficio per lo sport" (co. 4). Con il DPCM 7 giugno 2016 l'Ufficio per lo sport veniva autonomamente collocato nel nuovo articolo 26. Il DPCM 28 maggio 2020 ha trasformato l'Ufficio in Dipartimento, integrando le competenze con l'attribuzione della vigilanza sul Collegio nazionale dei maestri di sci. Peraltro, sin dal 2011 le funzioni e i compiti di vigilanza sul Collegio nazionale dei maestri di sci venivano assegnati dal Presidente del Consiglio al ministro/ sottosegretario delegato in materia di sport.*
- (c) Il documento presenta un ulteriore approfondimento circa la legislazione regionale delle professioni di montagna a livello regionale/provinciale e nel dettaglio come segue:
- a. *La professione di maestro di sci è disciplinata dalle seguenti leggi regionali:*
 - b. *Abruzzo: legge 31 luglio 2012, n. 39;*
 - c. *Calabria: regolamento 2 dicembre 2010, n. 18;*
 - d. *Campania: legge 23 febbraio 2012, n. 4;*
 - e. *Emilia-Romagna: legge 9 dicembre 1993, n.42*
 - f. *Friuli-Venezia Giulia: legge 16 gennaio 2002, n. 2;*
 - g. *Lazio: legge 14 giugno 1996, n. 21;*
 - h. *Liguria: legge 7 ottobre 2009, n. 40;*
 - i. *Lombardia: legge: 1° ottobre 2014, n. 26;*
 - j. *Marche: legge 23 gennaio 1996, n. 4, titolo III;*
 - k. *Molise: legge 8 gennaio 1996, n. 1;*
 - l. *Piemonte: legge 23 novembre 1992, n. 50;*
 - m. *P.A. Bolzano: legge 19 febbraio 2001, n. 5;*
 - n. *P.A. Trento: legge 23 agosto 1993, n. 20;*
 - o. *Sicilia: legge 23 marzo 2010, n. 7;*
 - p. *Toscana: legge 20 dicembre 2016, n. 86, artt. 131-144;*
 - q. *Valle d'Aosta: legge 31 dicembre 1999, n. 44;*
 - r. *Veneto: legge 3 gennaio 2005, n. 2.*



Collegio Nazionale Maestri di Sci

In data 26 maggio il Col.Naz. ha trasmesso alla 1° commissione permanente del Senato (Affari costituzionali) delle osservazioni circa la proposta di modifica elaborata con l'ufficio legislativo del Ministero degli Affari regionali, all'art. 16 che prevede l'inserimento del comma 2-bis:

«Al fine di promuovere e valorizzare, nell'ambito delle professioni della montagna, la funzione sociale ed educativa svolta dai maestri di sci, le prestazioni d'insegnamento rese da maestri associati a scuole di sci riconosciute dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano in base all'articolo 20 della legge 8 marzo 1991, n. 81, sono esenti dall'imposta sul valore aggiunto (IVA), ai sensi dell'art. 10, comma 1, n. 20), del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633»

Al momento il Presidente è in attesa di ricevere l'esito della sua nota, inviata alla 1° Commissione permanente del Senato in data 26 maggio 2024.

Nota del verbalizzante: il consigliere Monica Formento, collegata da remoto, abbandona la seduta per motivi personali. Risultano presenti n. 29 consiglieri

2. VERBALE DIRETTIVO 002/24 RELATIVO ALLA SEDUTA ON LINE DEL 16 APRILE 2024 – PRESA D'ATTO

Il verbale della seduta n. 002/24 del 16 aprile 2024, trasmesso unitamente al complesso della documentazione a supporto dell'odierna adunanza è posto all'attenzione del Direttivo.

Il Direttivo prende atto del Verbale che verrà pubblicato sulla pagina "Amministrazione Trasparente dell'ente sottosezione "disposizioni generali"

3. APPROVAZIONE RENDICONTO GENERALE ESERCIZIO 2023 (1° GENNAIO 2023/31 DICEMBRE 2023) – DELIBERA

Posto che il rendiconto è stato approvato dal Collegio dei revisori in data 07/06/2024 e approvato dal Consiglio di presidenza nell'incontro del 6 giugno 2024 il Presidente nel richiamare la relazione di gestione inclusa al bilancio lascia la parola al tesoriere, dott. Nicola Ianiro, per i dettagli tecnici.

Il Tesoriere riassume i principali elementi del documento evidenziando i principali appostamenti che lo compongono già peraltro riportati nella relazione del tesoriere inclusa al bilancio a mani dei colleghi consiglieri.

Nota del verbalizzante: il consigliere Pier Paolo Ballarè, collegato da remoto, abbandona la seduta per motivi personali. Risultano presenti n. 28 consiglieri



Collegio Nazionale Maestri di Sci

A seguito di articolato confronto il presidente Borgo pone in votazione il rendiconto generale per l'esercizio 2023 che si compone dei seguenti elementi (*Allegato 2*):

- 01 - Bilancio per PEG;
- 02 – Residui per anni precedenti;
- 03 – Relazione del Tesoriere;
- 04 – Residui;
- 05 – Risultato gestione finanziaria;
- 06 – Composizione avanzo di esercizio;
- 07 – Gestione dei residui;
- 08 – Stato patrimoniale e conto economico CE;
- 09 – Relazione del presidente;
- 10 – Relazione del Collegio dei revisori;

Si procede per alzata di mano e per chiamata nominativa per i consiglieri collegati in remoto.

L'esito della votazione è così riassunto:

VOTANTI PRESENTI	29
ASTENUTI:	0
FAVOREVOLI:	24
CONTRARI:	5

1. Giorgio Cordone
2. Alberto Magi
3. Marco Bonamico
4. Enrico Maria Massocchi
5. Gianni Moriconi

Il direttivo **APPROVA**

**SI RIPORTANO SOMMARIAMENTE LE SEGUENTI DICHIARAZIONI INTERVENUTE A VOTAZIONE
CONCLUSA**

Nuccio Fontanarosa: domanda ai consiglieri contrari di dichiarare le ragioni del Loro dissenso.

Massocchi Enrico: il voto contrario discende dall'assenza di una convenzione con FISI e perché non è stata accantonata una posta per eventuale richiesta dell'IVA sulle prove formative comuni;

Bonamico Marco: evidenzia che il parere *pro-veritate* acquisito dal Col.Naz. non è corretto in quanto parte da un presupposto errato;

Magi Alberto: sottolinea che il parere parte da un presupposto errato ovvero che il Col.Naz. avesse competenza per l'organizzazione delle prove formative comuni, mentre il Consigliere ritiene che non



Collegio Nazionale Maestri di Sci

l'avesse. Per questa ragione, nell'ottica di una gestione ponderata, a tutela di tutti, avrebbe dovuta essere presa in considerazione la necessità di istituire un fondo a titolo di precauzionale;

Di Donato Francesco: chiede di approfondire l'argomento.

Bonaccorso Sandro: segnala che quando un ente pubblico acquisisce un parere, questo deve essere valorizzato.

Ianiro Nicola: in veste di tesoriere dell'ente segnala che il consuntivo rispecchia esattamente le scritture contabili, qualora si intendesse appostare un fondo "rischi" sulla questione emarginata nel corso degli interventi precedenti, questo potrebbe essere valutato in sede di una variazione di bilancio successiva;

Borgo Luigi: sottolinea che con la F.I.S.I. è in essere una convenzione regolarmente sottoscritta dal Col.Naz. in data 5 febbraio 2024 che fa seguito alla delibera del direttivo assunta nella seduta n. 007/23 del 12 dicembre 2024. Se, invece, si intende la convenzione in riferimento al Bilancio 2023, oggi in approvazione, la convenzione a cui si deve fare riferimento è quella del 09.04.2020, firmata dal presidente F.I.S.I. Roda e dall'allora presidente Col.Naz., Beppe Cuc.

4. COSTITUZIONE DI UN TAVOLO DI LAVORO PER LA MODIFICA DEL REGOLAMENTO DEL COLLEGIO NAZIONALE (ART. 4. C.7) -- DELIBERA;

Il Presidente nel riferirsi alla propria relazione di gestione inclusa al bilancio e in particolare al punto 2, che si richiama nel presente verbale, segnala l'opportunità di avviare una riflessione sulla rappresentatività dei maestri in seno al Collegio nazionale e nello specifico l'art. 4 c. 7 del Regolamento.

SI RIPORTANO SOMMARIAMENTE GLI INTERVENTI

Massocchi Enrico: chiede se prima del 2006 ci fossero regole diverse e, in ogni caso, propone, prima di costituire un tavolo, di fare una votazione su che tipo linea adottare;

Bonamico Marco: sostiene la tesi significata dal presidente Massocchi;

Di Donato Francesco: pur comprendendo le difficoltà del presidente Borgo, segnala che se i presupposti di partenza fossero quelli rappresentati nella relazione, si andrebbe a tutelare un'area territoriale a discapito di altre. Il presidente Di Donato ipotizza l'applicazione del criterio adottato nella Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, per cui ogni Regione/Provincia vale uno. La costituzione di un tavolo, continua il Presidente Di Donato, potrebbe essere uno strumento adeguato se la base di partenza fosse quella di tutelare tutte le anime e, quindi, tutti i Collegi nel rispetto della normativa vigente. Il presidente Di Donato nel ricordare che il ruolo del Collegio Nazionale è di coordinamento, si appella al buon senso di tutti in modo da finalizzare il confronto improntandolo al rispetto di tutte le territorialità e non mortificando i collegi piccoli. Nondimeno, ricorda che il Direttivo è un organo paragonabile alla Conferenza Stato Regioni pertanto occorre perseguire la più ampia tutela di tutte le realtà, accettando le professionalità e i consigli che



Collegio Nazionale Maestri di Sci

provengono dalle competenze di ogni consigliere che possono essere messe a servizio della categoria. In ultimo, il Consigliere segnala che il caso potrebbe essere diversamente valorizzato qualora l'elezione del Presidente Col.Naz. avvenisse a livello nazionale direttamente dalle assemblee territoriali.

Borgo Luigi: nell'apprezzare l'intervento del Consigliere Di Donato, ricorda che il funzionamento della Conferenza Stato Regioni va certamente studiato e il tavolo di lavoro è pensato proprio per questo tipo di approfondimento. Ciò che si deve maturare è il senso di appartenenza alla categoria: questo è lo spirito che serve per orientare le nostre riflessioni. Occorre dunque considerare e valorizzare tutte le posizioni nell'interesse degli enti ma, allo stesso tempo, di tutti i maestri che si rappresentano in una logica democratica e di giusta rappresentatività.

Magi Alberto: evidenzia che la criticità palesata dal presidente Borgo nella relazione sembra risiedere nel metodo per l'elezione del presidente e del Regolamento mentre le altre delibere resterebbero assunte a maggioranza. Da qui, rileva il consigliere, si pone l'accento sulle maggioranze per il rinnovo del presidente e per le variazioni del Regolamento che comunque, ad oggi, non ha mai impedito al consiglio di lavorare. Il presidente Magi ricorda che ogni modifica statutaria deve essere tramessa al ministero vigilante per la relativa approvazione, così come avviene a livello territoriale con le Regioni/province competenti per territorio. In ultimo il consigliere domanda se il Tavolo di lavoro è diretto a indicare una nuova metodologia di elezione del presidente?

Moriconi Gianni: Nel segnalare che la proposta potrebbe stravolgere il sistema, personalmente ritiene che si vada verso la spaccatura totale del consiglio e si domanda per quale ragione si dovrebbe continuare partecipare ai direttivi nell'ipotesi di un regolamento che non valorizza anche le piccole realtà.

Bonamico Marco: segnala la necessità per ogni consigliere di difendere la sovranità della propria Regione.

Magi Alberto: segnala che se le proposte sono volte alla sola elezione del presidente la discussione è fuori luogo e troppo preventiva.

Magnani Luciano: rappresenta che il consiglio sta perdendo del tempo, occorre sicuramente rispettare le autonomie delle Regioni/Province ma, in pari, è necessario parlare di selezioni, perché ogni questione origina da esse.

Del Zotto Marco: segnala la delicatezza dell'argomento che andrebbe prima affrontato all'interno dei singoli consigli territoriali le cui conclusioni, poi, dovrebbero essere rappresentate all'interno del direttivo nazionale.

Panizza Mario: la proposta del Tavolo di lavoro aveva proprio l'obiettivo di valutare se l'attuale impostazione era ancora da considerarsi valida o meno. Evidentemente dovrebbero essere valutate tutte le varie posizioni e istanze.

Massocchi Enrico: domanda al presidente Borgo se con una proposta come quella formulata si possa ricostruire lo spirito di appartenenza auspicato dallo stesso presidente, ovvero se il Presidente ritiene che il Col.Naz. sia bloccato per problemi collegati al sistema di votazione del Presidente.



Collegio Nazionale Maestri di Sci

Borgo Luigi: nel rispondere al consigliere Massocchi, il Presidente richiama quanto scritto nella sua relazione e nello specifico ricorda di aver indicato in due cause – una, la rappresentatività all’interno del Col.Naz. e, due, l’uniformità nazionale del livello tecnico nelle selezioni e nella PFC-T – l’origine dei contrasti in seno al Col.Naz. e conclude segnalando che nel prossimo consiglio ci si dovrà confrontare proprio su questi punti, raccogliendo e valorizzando le posizioni di tutti.

5. COSTITUZIONE DI UN TAVOLO DI LAVORO SUL FUTURO DELLA PROFESSIONE; CALENDARIZZAZIONE NEL MESE DI LUGLIO DI UNA GIORNATA DI CONFRONTO SULLA PROFESSIONE E SULLA MANCANZA DI MAESTRI ATTIVI – DELIBERA;

Il Presidente nuovamente riferendosi alla propria relazione di gestione inclusa al bilancio e in particolare al punto 3, che si richiama nel presente verbale, segnala l’opportunità di avviare una riflessione sul futuro della professione e al riguardo propone una giornata di lavoro completamente dedicata al tema che individua in giovedì 25 luglio p.v. L’occasione sarà propizia per raccogliere le considerazioni e le proposte di tutti.

6. ASSEGNAZIONE DEL “CALIBRATION TEST” ALLA REGIONE PIEMONTE – COLLEGIO PIEMONTE DA SVOLGERSI A LIMONE PIEMONTE IL 14 E 15 GENNAIO 2025 - DELIBERA

Il Presidente, a seguito del sopralluogo personalmente svolto nel corso della PFC-T organizzata dal Collegio Piemonte a marzo, propone ai membri del Direttivo di assegnare alla Regione Piemonte, supportata dal relativo Collegio territoriale, l’organizzazione del “*Calibration test*” che si terrà nella località di Limone Piemonte, il 14 e 15 gennaio 2025.

SI RIPORTANO SOMMARIAMENTE GLI INTERVENTI

Magi Alberto: evidenzia di non condividere l’assegnazione del test alla Regione Piemonte oppure ad una altra, perché ogni Regione potrebbe decidere di organizzare liberamente il test, mentre si dichiara favorevole ad un eventuale contributo da assegnare per la copertura dei costi. Occorre tuttavia riflettere sul metodo e sulle caratteristiche che devono avere i parametratori perché non è possibile limitare a potenziali parametratori i loro diritti. In ultimo, il presidente Magi sottolinea l’opportunità di invitare a questo evento tutti i delegati dei vari organi competenti a livello europeo, per approfondire metodi e modalità di applicazione del Regolamento delegato.

Borgo Luigi: l’occasione del “Calibration test” sarà propizia per riprendere un dialogo costruttivo con tutti i paesi europei che si occupano di maestri di sci e con questi proseguire e implementare un confronto serio sulla professione del maestro di sci.



Collegio Nazionale Maestri di Sci

A seguito di un articolato confronto il presidente Borgo pone in votazione la mozione di indicare la località di Limone Piemonte quale sede del prossimo “Calibration test”

Si procede per alzata di mano e per chiamata nominativa per i consiglieri collegati in remoto.

L'esito della votazione è così riassunto:

VOTANTI PRESENTI	29
ASTENUTI:	0
FAVOREVOLI:	29
CONTRARI:	0

Il direttivo **APPROVA**

7. CANDIDATURE E NOMINA AL RUOLO DI RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA (RPCT) – DELIBERA;

Il Presidente segnala che all'esito delle dimissioni presentate dal consigliere Enrico Maria Massocchi (allegato 3), nominato al ruolo nel corso del direttivo di dicembre, si ha necessità e urgenza di procedere ad una nuova nomina, pertanto, domanda se vi siano consiglieri interessati ad assumere l'incarico.

Rilevato che nessun consigliere ha presentato candidature, il Presidente propone di nominare al ruolo di RPCT dell'ente il segretario Massimo Alpe che aveva già svolto l'incarico in precedenza e che soddisfa i criteri di nomina del RPCT ai sensi della Delibera ANAC n. 777 del 24 novembre 2021 secondo la quale *«negli ordini e collegi professionali l'organo di indirizzo politico individua, di norma, il RPCT tra i dirigenti amministrativi in servizio. Nelle sole ipotesi di strutture organizzative di ridotte dimensioni il RPCT potrà essere individuato anche in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze. In via residuale e con atto motivato, potrà essere nominato RPCT un consigliere eletto dell'ente, purché privo di deleghe gestionali, escludendo le figure di presidente, Consigliere segretario o Consigliere tesoriere»*

Si procede per alzata di mano e per chiamata nominativa per i consiglieri collegati in remoto.

L'esito della votazione è così riassunto:

VOTANTI PRESENTI	29
ASTENUTI:	0
FAVOREVOLI:	29
CONTRARI:	0

Il direttivo **APPROVA** e nomina il segretario Massimo Alpe al ruolo di RPCT.



Collegio Nazionale Maestri di Sci

8. STATO AVANZAMENTO COLLABORAZIONE FIS/CO.SCU.MA;

In data 03/04/2024 è stata saldata la fattura di euro 60.000,00 a chiusura delle competenze relative all'anno 2023. Entro il 30/06/24 sarà saldata la fattura afferente all'acconto sulle attività 2024 pari a euro 40.000,00. Il saldo, (euro 12,00/maestro/anno) come previsto della convenzione, sarà erogato a novembre ed è subordinato alla verifica degli adempimenti in capo alla FIS e soggiace alla presentazione di un rendiconto di attività nonché di una relazione circa i servizi resi nell'anno di riferimento con specifica attinenza al materiale reso disponibile nel corso del 2024 e ai contenuti oggetto di aggiornamento.

Nel frattempo, la Federazione ha inoltrato la proposta grafica per l'apposizione della dicitura "maestri di sci italiani" sui capi ufficiali per la stagione 2024/2025 e sul portale federale alla sezione "partner" (*Allegato 3*)

SI RIPORTANO SOMMARIAMENTE GLI INTERVENTI

Robert Demetz: domanda quando saranno disponibili i nuovi materiali didattici.

Il presidente Borgo provvederà a contattare la Federazione per raccogliere la time line di pubblicazione.

9. QUESTIONE "GAMBARIE" – SENTENZA CONSIGLIO DI STATO N. 04525/2024 DEL 21 MAGGIO 2024;

Il Presidente informa che con sentenza n. 04525 del 21 maggio 2024 il Consiglio di Stato definitivamente pronunciando sull'appello n. 2325 ha respinto il ricorso proposto dai Sigg. Pierluigi Perri, Pietro Priolo, Diego Latella, Giorgio Poriglia e Fortunato Morabito contro il Collegio regionale della Calabria e nei confronti del Collegio Nazionale maestri di sci per la riforma della sentenza TAR Calabria n. 2008 del 14 novembre 2022. (*Allegato 4*).

Il direttivo prende atto.

Nota del verbalizzante: il consigliere Lorenzo Alesi si collega alle ore 11:55. Risultano presenti n. 29 consiglieri



Collegio Nazionale Maestri di Sci

10. PROPOSTA DI PARCELLA STUDIO SERAFINI E MESCHINI PER CONSULENZA DOTT. RUDI SERAFINI IN MATERIA DI ESENZIONE IVA – DELIBERA;

Luigi Borgo: l'AMSI domanda un contributo spese pari al 50% della parcella del dott. Rudi Serafini (*Allegato 5*) relativa alle prestazioni professionali di consulenza rese in tema di IVA

Pandolfo Alessandro: precisa che il dott. Serafini ha supportato l'attività dell'avv. Iaia dal punto di vista tecnico anche in considerazione della profonda conoscenza in merito conseguita nel suo decennale servizio a favore della professione tale da rappresentare la memoria storica dell'Associazione quanto del Col.Naz., inoltre, specifica che l'onorario richiesto si riferisce al lavoro svolto negli ultimi 3 - 4 anni.

Bonelli Maurizio: nel segnalare che la richiesta del dott. Serafini appare equilibrata evidenzia che prossimamente (presumibilmente fine settembre) dovrà entrare in vigore la riforma dell'IVA. Stante le indiscrezioni fino ad ora circolate pare che nella bozza di decreto legislativo non sia prevista nessuna indicazione specifica sull'argomento di nostro interesse. A parere del consigliere occorre percorrere in parallelo sia la via interna politica che quella tecnica così come peraltro era stato definito nel consiglio di Belluno dello scorso settembre.

Magi Alberto: domanda se il regime dell'esenzione IVA possa essere applicata anche ai maestri liberi professionisti e chiede che tale richiesta sia messa a verbale.

- **Bonelli Maurizio:** nel rispondere al rilievo di Magi, segnala che, se la direzione fosse quella di andare verso l'esenzione, questa avrebbe dovuto andare a cadere sulla prestazione e non sul soggetto.

Massocchi Enrico: domanda al consigliere Pandolfo se la parcella di Serafini è condivisa tra AMSI e Col.Naz. e se il percorso di portare avanti la Legge montagna è parimenti condivisa con AMSI.

Pandolfo Alessandro: precisa che inizialmente l'esenzione era stata ipotizzata per il mondo scuole sci, qualora si dovesse andare verso l'applicazione di una aliquota agevolata questa dovrebbe trovare applicazione anche per i maestri che non operano nelle scuole.

Francesco Lorenzetti: domanda se AMSI e Col.Naz. stanno perseguendo una linea condivisa sul tema;

Borgo Luigi: il presidente segnala che AMSI e Col.Naz. hanno da sempre lavorato in stretta sinergia condividendo i passaggi e le strategie. E assieme hanno lavorato sul duplice fronte dell'inserimento del comma 2bis all'art. 16 del Ddl Montagna quanto su altre opzioni, quali quella dell'aliquota agevolata. Certo, se venisse introdotto il citato comma, la questione IVA sarebbe risolta. Mentre, se, al contrario, la 1° Commissione respingesse la nostra proposta d'integrazione, e questo lo si saprà al termine delle audizioni in Senato, indicativamente verso la metà di luglio, allora occorrerà fare istanza di parere alla Commissione europea.

Pandolfo Alessandro: segnala che occorrerà decidere se continuare a sostenere la conferma dell'esenzione oppure virare sull'applicazione di una aliquota agevolata.

Bonelli Maurizio: ricorda che l'Unione ha la possibilità di determinare aliquote agevolate per le attività sportive. Il consigliere rammenta che qualora si dovesse andare verso un'aliquota agevolata è fondamentale ottenere la semplificazione degli adempimenti contabili (no fattura, ma scontrino), la salvaguardia dei comportamenti finora adottati e l'entrata in vigore del nuovo regime non in corso di stagione (no 1° gennaio).



Collegio Nazionale Maestri di Sci

A seguito di articolato confronto il presidente Borgo pone in votazione la mozione presentata da AMSI di partecipazione alle spese nella misura del 50% all'onorario del dott. Rudi Serafini.

Si procede per alzata di mano e per chiamata nominativa per i consiglieri collegati in remoto.

L'esito della votazione è così riassunto:

VOTANTI PRESENTI	29
ASTENUTI:	0
FAVOREVOLI:	29
CONTRARI:	0

Il direttivo **APPROVA**

10bis RELAZIONE AVV. ROBERTO IAIA “RICHIESTA DI CONSULTAZIONE ALLA COMMISSIONE EUROPEA DA PARTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA” – RICHIESTA DELL'AMSI DI PARTECIPAZIONE ALLE SPESE; - DELIBERA

Relativamente ai temi trattati si rinvia a quanto verbalizzato nel punto precedente.

Il presidente Borgo pone in votazione la mozione presentata da AMSI di partecipazione alle spese nella misura del 50% all'onorario dell'avv. Roberto Iaia.

Si procede per alzata di mano e per chiamata nominativa per i consiglieri collegati in remoto.

L'esito della votazione è così riassunto:

VOTANTI PRESENTI	29
ASTENUTI:	0
FAVOREVOLI:	29
CONTRARI:	0

Il direttivo **APPROVA**

Il direttivo inoltre indica il Consigliere Pandolfo quale delegato che accompagnerà il Presidente al prossimo incontro presso il MEF.



Collegio Nazionale Maestri di Sci

11. AGGIORNAMENTI RELAZIONI INTERNAZIONALI CON AADIDES;

Nel richiamare quanto già emerso e verbalizzato nel precedente consiglio si segnala che in data 3 maggio u.s. (prot. 105/24) il presidente ha trasmesso una nota esplicativa ai Ministro del Turismo, Sen. Daniela Santanché, al Ministro per lo Sport, dott. Andrea Abodi, al Dipartimento per lo sport, servizio II, dott.ssa Marilena Parente e al presidente FISCI, Flavio Roda con la quale è stata significata una ricognizione degli incontri svolti con l'AADIDES per il tramite del Console generale in Argentina, dott. Nicola Bazzani, sull'attività di insegnamento dei maestri italiani in argentina e dei maestri argentini in Italia (*Allegato 6*).

La nota in commento, sul finale, rappresentava l'esigenza di organizzare un incontro specifico per meglio rappresentare la situazione e porre le basi per una possibile soluzione.

Al momento il Col.Naz. è in attesa di ricevere risposta in merito.

12. AGGIORNAMENTO RELAZIONI INTERNAZIONALI CON BASI E IL CONSOLATO BRITANNICO, PROPOSTA DI "MEMORANDUM" BASI;

Negli ultimi mesi, nell'ambito delle attività di relazioni internazionali, il presidente ha avviato una positiva interlocuzione con l'associazione britannica dei maestri di sci (BASI) che all'esito della cd "Brexit" è uscita dall'Unione europea e quindi dal campo di applicazione del Regolamento delegato. È bene ricordare che il Regolamento delegato (UE) 2023/865 della Commissione del 23 febbraio 2024 nel modificare il Regolamento 2019/907 ha specificatamente previsto che:

- Considerando (4): *In seguito al recesso del Regno Unito dall'Unione e alla fine del periodo di transizione previsto nell'accordo sul recesso del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord dall'Unione europea e dalla Comunità europea dell'energia atomica (4), a decorrere dal 1° gennaio 2021 nel Regno Unito non può essere rilasciato alcun titolo di formazione quale definito all'articolo 3, paragrafo 1, lettera c), della direttiva 2005/36/CE. Tuttavia, i titoli di formazione rilasciati prima del 1° gennaio 2021 sono ancora validi.*
- Considerando (10): *Il fatto che la British Association of Snowsport Instructors (BASI), elencata come organo competente per il Regno Unito, non sia più competente per l'organizzazione di PFC dovrebbe riflettersi nell'allegato I del regolamento delegato (UE) 2019/907.*

Il regolamento in parola ha quindi modificato l'allegato I del regolamento 907 in particolare modificando la sezione dedicata al Regno Unito così come di seguito riportato:

«Regno Unito	Alpine Level 4 — International Ski Teacher Diploma *	BASI — British Association of Snowsport Instructors **»;
--------------	--	--

5) sono aggiunte le note seguenti:

«Note:

* Rilasciato prima del 1° gennaio 2021.

** A decorrere dal 1° gennaio 2021 BASI non è più competente per l'organizzazione di PFC.».



Collegio Nazionale Maestri di Sci

In data 20 maggio u.s. il presidente ha partecipato ad un incontro a Milano organizzato dal Consolato britannico in Italia, al quale hanno partecipato il Presidente e il referente per le attività internazionali di BASI, oltre al funzionario incaricato del Consolato.

Dall'incontro è emersa la volontà di BASI di poter definire una procedura di cooperazione amministrativa volta ad assistere e supportare, nel limite delle disposizioni vigenti in tema di titoli extra europei le domande di riconoscimento dei titoli, ovvero a siglare un "memorandum d'intesa" con il quale la BASI, quale ente che agisce sotto l'autorità del governo britannico, intende regolare la funzione di cooperazione amministrativa volta ad allestire un contatto preliminare tra i due enti prima della presentazione delle domande agli organi competenti. Si include la bozza di "memorandum" in lingua italiana e in lingua inglese (*Allegato 7*)

13. LEGGE REGIONALE PIEMONTE 8 APRILE 2024, N. 14

Il presidente informa il consiglio che la Regione Piemonte è intervenuta con un provvedimento di modifica alla legge 50/1992 (ordinamento della professione di maestro di sci) – [**Allegato 8**] - sostituendo

il comma 1-ter con il seguente: *(in colore blu)*

"1 ter. La frequenza dei primi moduli dei corsi tecnico-pratici didattici e culturali e il superamento dei relativi esami consente di conseguire la qualifica di allievo maestro di sci nelle diverse discipline previste dalla presente legge; l'allievo maestro di sci, al fine del conseguimento del titolo di maestro di sci, svolge, nell'ambito di una scuola di sci sotto la vigilanza del direttore della scuola stessa, per un periodo minimo di trenta ore, l'attività di insegnamento della propria disciplina nei campi scuola oppure in altre piste fino al livello tecnico previsto dalla qualifica di allievo maestro; il Collegio regionale dei maestri di sci, adotta specifico regolamento attuativo e stabilisce annualmente il numero di ore per le differenti discipline previste.

Aggiungendo al termine dell'art. 5 co. 1 (abilitazione professionale) della Legge regionale 50/92 il seguente testo *(in colore blu)*

1. L'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci si consegue mediante la frequenza dei corsi di formazione tecnico, didattico e culturali ed il superamento dei relativi esami, nonché del periodo di insegnamento di cui all'articolo 3, comma 1 ter.

Il Dipartimento per lo sport ha trasmesso al Collegio Nazionale, con nota del 12 aprile 2024, il testo della legge regionale recante le modifiche in commento chiedendo contestualmente di fornire un parere per gli aspetti di competenza.

All'esito della richiesta, il Col.Naz. ha, a sua volta, richiesto al Collegio Piemonte una ricognizione sull'argomento, successivamente acquisita agli atti del Col.Naz. in data 20 maggio 2024 che è stata conseguente trasmessa al Dipartimento per lo sport in pari data.



Collegio Nazionale Maestri di Sci

SI RIPORTANO SOMMARIAMENTE GLI INTERVENTI

Interviene il consigliere delegato in quota al Collegio Piemonte Franco Capra che segnala che lo spirito della modifica normativa è stato quello di favorire una più ampia e concreta formazione all'interno del corso, avvicinandoli al mondo professionale.

14. RICHIESTA FORMULATA DAL “COMITATO A TUTELA DELLA PROFESSIONE DEL MAESTRO DI SCI E SNOWBOARD” TRASMESSA AL DIPARTIMENTO PER LO SPORT – RICHIESTA DI ATTIVAZIONE PROCEDURA DISCIPLINARE AL CDT TERRITORIALMENTE COMPETENTE –

Il Presidente espone al consiglio che in data 29 aprile il Dipartimento per lo sport ha trasmesso una richiesta di approfondimento circa presunte violazioni relative agli enti formatori che operano nell'organizzazione dei corsi di formazione italiani, pervenuta dal “Comitato a tutela della professione del maestro di sci e snowboard” (*Allegato 9*)

Il presidente con il supporto dell'avv. Federico Parini, coinvolto all'incombente, ha prodotto in data 3 maggio la risposta che si allega (*Allegato 9*)

Si segnala che la segnalazione del Comitato risulta a firma del presidente Sig. Filippo De Girolamo che risulta essere un maestro di sci iscritto al Collegio regionale dell'Abruzzo (n. albo 1124A).

Allo stato attuale, il Presidente, domanda al consiglio visto, la natura e i contenuti delle accuse mosse, se sussistano gli elementi per l'attivazione di una procedura disciplinare al CDT dell'Abruzzo, in particolare si rilevano i seguenti elementi del Codice di disciplina:

- **Art. 9** - *Il comportamento del maestro di sci deve essere consono alla dignità professionale ed al decoro della categoria anche al di fuori dell'esercizio professionale. Egli deve astenersi da qualsiasi azione che possa arrecare discredito al prestigio della professione ed alla categoria a cui appartiene.*
- **Art. 29** - *Il maestro di sci e le scuole di sci devono esercitare la loro attività e disciplinare i loro rapporti tenendo una condotta debitamente rispettosa verso organismi gerarchici, Enti Pubblici ed Autorità Pubbliche.*

All'esito di articolato confronto il direttivo stabilisce di trasmettere l'intero fascicolo al Collegio regionale dell'Abruzzo che provvederà, secondo procedure, a valutare la situazione e la conseguente attivazione dell'eventuale procedimento disciplinare nonché la verifica di presupposti per un'azione legale.



Collegio Nazionale Maestri di Sci

15. PROVE FORMATIVE COMUNI TEST TECNICO E SICUREZZA, RISULTATI STAGIONE 2023/2024;

Il segretario espone la raccolta dei dati discendente dagli esiti delle PFC svolte nel corso della stagione 2023/2024, che è riassunta nella tabella allegata (*Allegato 10*).

Il segretario segnala che la tabella rappresenta una mera fotografia degli esiti delle prove, organizzate dai vari Collegi territoriali, svolte nel corso della stagione 23/24 dalla quale si può rilevare che la percentuale complessiva di superamento delle prove si è attestata al 48,15%. Tuttavia, dalla stessa, non è possibile ricavare elementi per una valutazione complessiva degli ultimi anni, ad esempio nell'ultimo quinquennio 2018-2022.

Si fa notare che per raccogliere quest'ultimo dato i Collegi dovrebbero fornire, in formato editabile, un elenco nominativo degli iscritti alle formazioni.

Il segretario ricorda che l'ultima analisi di questo genere riferisce alla stagione 2018/2019 che si riporta

EUROTEST 2018/2019 – RISULTATI GLOBALI					
	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019
ISCRITTI	746	1058	1039	1030	1067
PARTENTI	693	989	921	948	917
IDONEI	350	376	320	306	331
VALORE PERCENTUALE	50,5%	38,02%	34,74%	32,28%	36,10%
NON IDONEI	343	613	601	642	586
VALORE PERCENTUALE	49,5%	61,98%	65,26%	67,72%	63,90%

Il dato che viene in rilievo è che nel quadriennio 2014/2017 a fronte un numero complessivo di partecipanti alle formazioni pari a 1763 risultavano privi di eurotest 48 candidati ovvero 2,72%

Bonaccorso Sandro: il dato rilevato dal segretario riferito al periodo 2014-2017 è un dato veramente interessante: il 2,7% di privi di eurotest è fortunatamente una percentuale bassa. Andrebbe fatta la stessa cosa per il successivo quinquennio 2018-2022 e a quel punto il quadro complessivo sarebbe estremamente chiaro.

Basterebbe chiedere a ciascuno Collegio il numero di partecipanti ai corsi regionali e quale è il numero rimasto senza eurotest. A quel punto il quadro sarebbe chiarissimo, e anche utile ai fini della prossima riunione sulla formazione.



Collegio Nazionale Maestri di Sci

		PRIVI DI EUROTTEST	% ESCLUSI	% IDONEI
AMMESSI ALLA FORMAZIONE MAESTRI SCI ALPINO – ANNO 2014	530	4	0,75%	99,25%
AMMESSI ALLA FORMAZIONE MAESTRI SCI ALPINO – ANNO 2015	436	4	0,92%	99,08%
AMMESSI ALLA FORMAZIONE MAESTRI SCI ALPINO – ANNO 2016	417	19	4,56%	95,44%
AMMESSI ALLA FORMAZIONE MAESTRI SCI ALPINO – ANNO 2017	380	21	5,53%	94,47%
TOTALE AMMESSI ALLE FORMAZIONI QUADRIENNIO 2014/2017	1763	48	2,72%	97,28%

16. MODALITÀ/PROCEDURA INTERSCAMBIO INFORMAZIONI PER CARICAMENTO SUL SISTEMA IMI

Il segretario informa il direttivo della procedura operativa proposta per snellire e agevolare le operazioni istruttorie preliminari al caricamento dei singoli maestri che richiedono di essere inseriti nel sistema di interscambio europeo (IMI).

In particolare, si fa presente che ad oggi sono stati inseriti sulla piattaforma, a richiesta dei singoli Collegi, i seguenti elementi:

- Anno 2020 – n. 2 maestri;
- Anno 2021 – n. 102 maestri;
- Anno 2022 – n. 79 maestri;
- Anno 2023 – n. 83 maestri;
- Anno 2024 – n. 75 maestri (dato aggiornato al 6 maggio 2024);
- **Complessivamente risultano inseriti n. 341 maestri**

Si rinvia alla relazione del segretario che verrà trasmessa alle segreterie territoriali (*Allegato 11*).

Il segretario, mediante proiezione della maschera di registrazione IMI, espone la procedura necessaria al caricamento dei dati.

Nel corso del direttivo emergono i seguenti elementi:

- L'opportunità di inserire all'interno della piattaforma i maestri italiani;
- L'opportunità di valutare costi e benefici per istruire una struttura organizzativa a livello di Col.Naz. che consenta il caricamento di tutti i maestri sulla piattaforma;
- La volontà paventata da alcune Regione/Province per il tramite dei rispettivi Collegi di accreditarsi in IMI per eseguire le operazioni di registrazioni allo scopo di ottemperare ai propri obblighi di gestione dell'albo professionale;
- Il Collegio Basilicata segnala che intende attivare l'accreditamento in IMI e procedere in autonomia alle registrazioni;
- Il Collegio Marche segnala che intende attivare l'accreditamento in IMI e procedere in autonomia alle registrazioni;
- Il Collegio Liguria segnala che intende attivare l'accreditamento in IMI e procedere in autonomia alle registrazioni e di aver già attivato interlocuzioni con i Dipartimenti per lo sport e delle Politiche europee nonché dell'ufficio IMI presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;



Collegio Nazionale Maestri di Scienza

17. VARIE ED EVENTUALI

Il segretario segnala che:

- (a) con [Comunicato del Presidente ANAC del 10 gennaio 2024](#), l'Autorità, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme certificate e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha ritenuto necessario chiarire che allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla **Piattaforma contratti pubblici – PCP**, sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro **fino al 30 settembre 2024**. Tale strumento rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle piattaforme di approvvigionamento certificate, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione. Pertanto, anche per gli affidamenti inferiori a 5.000,00 euro a partire dal 1° ottobre 2024 sarà necessario avvalersi delle piattaforme certificate (es. Acquisti in rete PA).
- (b) Si segnala inoltre che una recente sentenza [Tar Calabria, Catanzaro, sez. I. sentenza n. 848/2024. – Allegato 12](#) ha chiarito che la predisposizione dell'avviso pubblico a manifestare interesse qualifica la procedura di assegnazione dell'appalto come procedura negoziata e non un procedimento di affidamento diretto visto che innesta un procedimento di selezione che è assente nell'affidamento diretto.
- (c) Come già anticipato con e-mail del 6 giugno 2024 si ricorda che il 3 giugno u.s l'ANAC ha messo a disposizione la Piattaforma per le acquisizioni delle informazioni sugli obblighi di pubblicazione 2024 da parte degli "organismi indipendenti di valutazione - OIV - o per gli organismi con funzioni analoghe". Allo scopo di ottemperare alla disposizione si ricorda che la rilevazione dovrà avvenire fotografando la situazione al 31 maggio 2024 ed essere inserita sulla piattaforma e pubblicata sulla pagina dell'Amministrazione trasparente alla sezione, «Controlli e rilievi sull'amministrazione», sottosezione di secondo livello «Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe» entro il 15 luglio 2024.

Alle ore **13:40** avendo esaurito i punti all'ordine del giorno si chiede la seduta

L'estensore
Massimo Alpe

Il Presidente del Col.Naz.
Luigi Borgo



Collegio Nazionale Maestri di Sci

Foliario:

- **Allegato 1:** Comunicazioni del Presidente – Dossier studi Legge montagna;
- **Allegato 2:** Bilancio consuntivo esercizio 2023;
- **Allegato 3:** Grafica divise squadre nazionali stagione 2024/2025;
- **Allegato 4:** Sentenza Consiglio di Stato – questione Gambarie;
- **Allegato 5:** Parcella Studio Meschini-Serafini;
- **Allegato 6:** Situazione AADIDES;
- **Allegato 7:** Proposta accordo BASI;
- **Allegato 8:** Legge regionale 8 aprile 2021, n. 14 – Regione Piemonte (Modifiche alla legge regionale 23 novembre 1992, n. 50);
- **Allegato 9:** Carteggio “Comitato a tutela della professione del maestro di sci” interlocuzione con il Dipartimento per lo sport;
- **Allegato 10:** Analisi PFC-T e PFC-S stagione 2023/2024;
- **Allegato 11:** Procedure per gestione caricamento IMI;
- **Allegato 12:** Sentenza TAR Calabria;